

5 settembre 2023 9:44

Baciare i propri animali domestici e i bassi rischi di malattie



Il nostro rapporto con gli animali domestici è cambiato drasticamente negli ultimi decenni. Il possesso di animali domestici è ai massimi storici: un [recente sondaggio](#) ha rilevato che il 69% delle famiglie australiane possiede almeno un animale domestico. Spendiamo circa 33 miliardi di dollari australiani ogni anno per prenderci cura dei nostri cuccioli pelosi.

Sebbene possedere un animale domestico sia legato a [numerosi benefici per la salute mentale e fisica](#), i nostri animali domestici possono anche ospitare malattie infettive che a volte possono esserci trasmesse. Per la maggior parte delle persone, **il rischio è basso**.

Ma alcuni, come le persone incinte e quelle con un sistema immunitario indebolito, corrono un rischio maggiore di ammalarsi a causa degli animali. Pertanto, è importante [conoscere i rischi](#) e adottare le precauzioni necessarie per prevenire le infezioni.

Quali malattie possono portare gli animali domestici?

Le malattie infettive che si trasmettono dagli animali all'uomo sono chiamate malattie zoonotiche o [zoonosi](#). È noto che più [di 70 agenti patogeni](#) degli animali da compagnia sono trasmissibili all'uomo.

A volte, un animale domestico che ha un agente patogeno zoonotico può sembrare malato. Ma spesso potrebbero non esserci sintomi visibili, il che rende più facile infettarsi, perché non sospetti che il tuo animale domestico contenga germi.

Le zoonosi possono essere trasmesse direttamente dagli animali domestici all'uomo, ad esempio attraverso il contatto con saliva, fluidi corporei e feci, o indirettamente, ad esempio attraverso il contatto con lettieri, suolo, cibo o acqua contaminati.

Gli studi suggeriscono che [la prevalenza delle zoonosi associate agli animali domestici è bassa](#). Tuttavia, il numero reale di infezioni è probabilmente sottostimato poiché molte zoonosi non sono "notificabili" o possono avere molteplici vie di esposizione o sintomi generici.

Cani e gatti sono i principali serbatoi di infezioni zoonotiche (ovvero gli agenti patogeni vivono naturalmente nella loro popolazione) causate da virus, batteri, funghi e parassiti. [Nelle regioni endemiche dell'Africa e dell'Asia](#), i cani sono la principale fonte di rabbia che si trasmette attraverso la saliva.

I cani portano comunemente anche i batteri *Capnocytophaga* [in bocca e nella saliva](#), che possono essere trasmessi alle persone attraverso il contatto ravvicinato o i morsi. La stragrande maggioranza delle persone non si ammala, ma questi batteri possono occasionalmente causare infezioni in persone con un sistema immunitario

indebolito, provocando malattie gravi e talvolta la morte. Proprio la scorsa settimana, una morte del genere è stata segnalata [nell'Australia occidentale](#).

Le zoonosi associate ai gatti comprendono una serie di malattie diffuse per via oro-fecale, come la giardiasi, la campilobatteriosi, la salmonellosi e la toxoplasmosi. Ciò significa che è particolarmente importante lavarsi le mani o usare i guanti ogni volta che si maneggia la lettiera del gatto.

A volte i gatti possono trasmettere infezioni anche attraverso morsi e graffi, inclusa [la malattia da graffio di gatto](#), causata dal batterio *Bartonella henselae*.

Sia i cani che i gatti sono anche serbatoi del batterio [Staphylococcus aureus resistente alla meticillina](#) (MRSA), il cui contatto ravvicinato con animali domestici è identificato come un importante fattore di rischio per la trasmissione zoonotica.

Anche gli uccelli, le tartarughe e i pesci possono trasmettere malattie

Ma non sono solo i cani e i gatti che possono trasmettere malattie agli esseri umani. Gli uccelli domestici possono occasionalmente trasmettere la psittacosi, un'infezione batterica che causa la polmonite. Il contatto con le tartarughe da compagnia è stato collegato alle infezioni da *Salmonella* negli esseri umani, in particolare nei bambini piccoli. Anche i pesci domestici sono stati collegati a una serie di infezioni batteriche negli esseri umani, tra cui vibriosi, micobatteriosi e salmonellosi.

Il contatto ravvicinato con gli animali – e alcuni comportamenti in particolare – aumentano il rischio di trasmissione zoonotica. [Uno studio condotto nei Paesi Bassi](#) ha rilevato che la metà dei proprietari permette agli animali domestici di leccarsi il viso e il 18% permette ai cani di condividere il letto. (La condivisione del letto aumenta la durata dell'esposizione agli agenti patogeni trasportati dagli animali domestici.) Lo stesso studio ha rilevato che il 45% dei proprietari di gatti permetteva al proprio gatto di saltare sul lavello della cucina.

Anche il bacio degli animali domestici è stato collegato a infezioni zoonotiche occasionali nei proprietari di animali domestici. In un caso, [una donna in Giappone](#) ha sviluppato la meningite a causa dell'infezione da *Pasteurella multocida*, dopo aver baciato regolarmente la faccia del suo cane. Questi batteri si trovano spesso nella cavità orale di cani e gatti.

I bambini piccoli hanno anche maggiori probabilità di adottare comportamenti che aumentano il rischio di ammalarsi di malattie trasmesse dagli animali, come mettersi le mani in bocca dopo aver toccato gli animali domestici. Inoltre, è meno probabile che i bambini si lavino le mani correttamente dopo aver maneggiato gli animali domestici.

Sebbene chiunque entri in contatto con un agente patogeno zoonotico attraverso il proprio animale domestico possa ammalarsi, alcune persone hanno maggiori probabilità di soffrire di malattie gravi. Queste persone includono giovani, anziani, donne incinte e immunodepressi.

Ad esempio, anche se la maggior parte delle persone infette dal parassita della toxoplasmosi manifesta solo una malattia lieve, questa può essere pericolosa per la vita o causare [difetti alla nascita nei feti](#).

Cosa devo fare se ho paura di contrarre una malattia dal mio animale domestico?

Esistono numerose buone pratiche igieniche e di allevamento degli animali domestici che possono ridurre il rischio di ammalarsi. Queste includono:

- lavarsi le mani dopo aver giocato con il proprio animale domestico e dopo aver maneggiato la sua biancheria, i suoi giocattoli o aver pulito le feci;
- non permettere ai tuoi animali domestici di leccarti il viso o ferite;
- sorvegliare i bambini piccoli quando giocano con gli animali domestici e quando si lavano le mani dopo aver giocato con loro;
- indossare i guanti quando si cambiano i contenitori per i rifiuti o si puliscono gli acquari;
- bagnare le superfici della gabbia per uccelli durante la pulizia per ridurre al minimo gli aerosol;
- tenere gli animali domestici fuori dalla cucina (soprattutto i gatti che possono saltare sulle superfici di

preparazione del cibo);

- tenersi aggiornati sulle cure veterinarie preventive, comprese le vaccinazioni e i trattamenti contro vermi e zecche;
- cercare cure veterinarie se pensi che il tuo animale domestico non stia bene.

È particolarmente importante che coloro che corrono un rischio maggiore di malattia prendano precauzioni per ridurre la loro esposizione agli agenti patogeni zoonotici. E se stai pensando di prendere un animale domestico, chiedi al tuo veterinario quale tipo di animale si adatta meglio alle tue condizioni personali.

(Sarah McLean - Lecturer in environmental health, Swinburne University of Technology -, Enzo Palombo - Professor of Microbiology, Swinburne University of Technology -, su The Conversation del 04/09/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)